

Consulta e inserisci  
**Annunci**  
L'AFFARE CHE CERCAVI

la Repubblica  
annunci.repubblica.it



**VENDUTA**

ABRUZZO AVEZZANO CHIETI LANCIANO L'AQUILA PESCARA SULMONA TERAMO VASTO  
HOME ATTUALITÀ SOCIETÀ SPORT SPECIALI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE IN EDICOLA ANNUNCI ASTE-APPALTI LAVORO NEGOZI MOBILE

ARCHIVIO il Centro dal 2003

## Anziani, la telefonata che aiuta a vivere

il Centro — 03 settembre 2003 pagina 05 sezione: PESCARA

**PESCARA.** «La solidarietà apre... per ferie». Nel periodo estivo le difficoltà di chi è solo o malato, soprattutto se anziano, aumentano. La città si svuota, i servizi si riducono, molti negozi chiudono per ferie. L'interruzione dei rapporti sociali quotidiani, la mancanza improvvisa di punti di riferimento, fa crescere, nelle persone di una certa età, il senso di abbandono e di solitudine. Nel tentativo di restituire un po' di serenità ai "vecchietti" in città, la Uil pensionati, l'Ada (associazione per i diritti degli anziani) e la cooperativa sociale Asso (assistenza sociale sanitaria onlus), hanno unito le proprie forze ed hanno attivato "linea solidale". Per tutto il mese di agosto, al numero di telefono **085.61899** hanno risposto operatori e volontari fornendo gratuitamente sia informazioni come orari dei trasporti pubblici, farmacie di turno, ma anche attivandosi per garantire servizi quali piccole spese, consegna di farmaci a domicilio, prenotazioni per visite specialistiche.

«L'iniziativa, completamente autofinanziata dai promotori», spiega il presidente dell'Asso, Luciano Fattori, «consente, non solo agli anziani ma anche a tutti coloro che ne hanno necessità, di poter ricorrere ad un'aiuto concreto, immediato ed assolutamente gratuito. Questa, a quanto ci risulta, è una delle poche iniziative, non attivata da istituzioni pubbliche, nel centro-sud».

Antonio Settembrini, segretario provinciale della Uilp, fa il punto della situazione: «I numeri del mese di agosto parlano chiaro, il nostro centro operativo ha ricevuto da un minimo di 15 ad un massimo di quasi 30 telefonate quotidiane, a testimonianza del fatto che c'è bisogno di aiuto, eccome. Non parlo solo di spesa o ricette mediche, in molti desideravano solo sfogarsi, volevano parole di conforto, in poche parole di un telefono "amico". Pensate alla sorpresa, quando all'altro capo del telefono gli utenti del servizio hanno trovato persone anziane come loro, che desiderose di rendersi utili, sono venute da noi a chiedere se potevano dare una mano! Sotto questo aspetto il risultato è stato molto positivo», prosegue Settembrini, «ma ci siamo effettivamente resi conto dello stato in cui versano gli anziani, e purtroppo questo non è un vanto né per noi, né deve esserlo per le autorità comunali».

«Abbiamo tentato di richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale verso questa spiacevole questione, ma non abbiamo ottenuto risposta. Comunque il servizio di "linea solidale" dovrebbe proseguire anche per tutto il mese di settembre, e chissà, potrebbe diventare anche attivo tutto l'anno». (lu.c.)